

**PROTOCOLLO D'INTESA FRA REGIONE PIEMONTE E AGENZIA DELLE ENTRATE
PER LA GESTIONE INTEGRATA DI SERVIZI AL CITTADINO**

Considerato:

che la Regione Piemonte è da tempo impegnata ad accrescere l'efficienza dei servizi informativi resi al cittadino ed in particolare a fornire alle categorie svantaggiate un più agevole accesso alle misure agevolative e di sostegno a loro dedicate;

che l'articolazione organizzativa di cui Regione si avvale a questo fine sono gli URP, diffusi sul territorio e parti delle rispettive Comunità locali, che già hanno redatto e pubblicato, insieme all'Agenzia delle Entrate, la "Guida alle agevolazioni e contributi regionali per le persone disabili" ormai giunta alla terza edizione;

che è intendimento della Regione, sulla scia dell'ampio consenso raccolto dalla "Guida", ampliare e sistematizzare l'esperienza di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate estendendola a tutti gli altri soggetti istituzionali (INPS, INAIL, Agenzia Piemonte Lavoro) che a diverso titolo concorrono nelle politiche attive di livello regionale a sostegno dei disabili;

che l'allargamento dei soggetti coinvolti può costituire occasione oltre che di arricchimento dei contenuti della "Guida" anche di realizzazione di un più ambizioso progetto consistente nell'attivazione di una rete coordinata di sportelli a livello locale in grado di fornire, attraverso un sistematico e costante scambio di informazioni, il complessivo panorama degli interventi disposti a favore dei disabili da parte di tutti i soggetti che operano su quel territorio, nonché l'indicazione della titolarità delle relative competenze e l'individuazione degli uffici preposti garantendo in tal modo l'effettiva loro accessibilità;

che l'innovatività e le difficoltà operative del progetto rendono opportuna una fase di sperimentazione da tenersi nella Provincia del Verbano Cusio Ossola della durata di circa un anno (più precisamente fino al 31/12/2018) a cui potrà seguire, in caso di favorevole esito, un progressivo allargamento sul territorio regionale.

Tutto ciò premesso tra:

Regione Piemonte

(di seguito denominata "Regione"), con sede legale in Torino, Piazza Castello 165, rappresentata dal Presidente Sergio Chiamparino, nato a Moncalieri (TO) il 1°/09/1948 e domiciliato, ai fini del presente protocollo in Piazza Castello 165, Torino

e

Agenzia delle Entrate

con sede legale in Torino, Corso Vinzaglio 8, rappresentata dal Direttore regionale del Piemonte Giovanni Achille Sanzò, nato a Ponte (BN) il 20/02/1956 e domiciliato, ai fini del presente protocollo in Corso Vinzaglio 8, Torino

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Finalità

1. Le Parti, nel rispetto dei rispettivi ruoli istituzionali e delle relative competenze, intendono porre in essere le soluzioni organizzative più idonee a garantire la diffusione, sul territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola, delle informazioni utili ad orientare i cittadini disabili nell'accesso alle misure agevolative e di sostegno a loro rivolte.
2. Le misure agevolative e di sostegno di cui al precedente comma sono quelle, di natura normativa od amministrativa, erogate o gestite da Regione, Agenzia delle Entrate, Agenzia Piemonte Lavoro, INPS, INAIL, ASL del Verbano Cusio Ossola, Consorzi socio assistenziali del Verbano, del Cusio e dell'Ossola, Tribunale di Verbania, Ufficio Scolastico Regionale del Verbano-Cusio-Ossola e Città di Verbania.

Art. 2 – Strumenti organizzativi

1. Regione individua nella sede URP di Verbania l'articolazione organizzativa presso la quale attivare un punto informativo specialistico sulla disabilità con le competenze di cui al successivo art. 3.
2. Agenzia delle Entrate individua nella Direzione regionale per il Piemonte di Torino l'articolazione organizzativa facente parte del network informativo sulla disabilità con le competenze di cui al successivo art. 4.

Art. 3 – Competenze regionali

1. Regione garantisce ai cittadini attraverso la sede URP di Verbania:
 - a) l'informazione su tutte le misure, iniziative e provvedimenti di fonte regionale che hanno come beneficiari i soggetti disabili;
 - b) l'assistenza alla predisposizione e all'invio delle istanze di accesso ai benefici regionali attraverso la messa a disposizione della modulistica, della casella di posta elettronica se il richiedente ne è sprovvisto e della postazione multimediale presente in sede;
 - c) la conoscenza delle iniziative a favore dei disabili poste in essere dai soggetti di cui all'art. 1, comma 2 fornendo altresì la disponibilità della modulistica necessaria per accedervi ed assicurando ogni utile indicazione sugli uffici a cui indirizzarsi.
2. L'URP di Verbania acquisisce dagli enti aderenti al network informativo i necessari flussi informativi disponendo, ove occorra, tavoli di lavoro per garantirne la continuità ed il coordinamento.
3. Sulle pagine web del proprio sito istituzionale Regione darà idoneo risalto all'attivazione dello sportello diffondendo i medesimi contenuti informativi erogati in sede sportellistica anche attraverso link ai siti degli enti aderenti.

Art. 4 – Competenze dell'Agenzia delle Entrate

1. Agenzia delle Entrate consolida in capo alla Direzione regionale per il Piemonte il patrimonio informativo sulle iniziative di propria competenza a favore dei disabili garantendo altresì, per il suo tramite, la possibilità di richiederne la fruizione.
2. Agenzia delle Entrate attraverso la Direzione regionale per il Piemonte garantisce la tempestiva attivazione verso l'URP di Verbania dei flussi informativi concernenti gli interventi di propria spettanza a favore dei disabili, ricevendo per converso - da parte dell'URP - ogni informazione su iniziative intraprese dagli altri enti aderenti alla rete che possano interferire o risultare complementari o agevolare quelle di propria competenza.
3. Agenzia delle Entrate per il tramite della Direzione regionale per il Piemonte partecipa ai tavoli di lavoro indetti dall'URP potendo comunque richiederne la convocazione.
4. Agenzia delle Entrate si impegna ad evidenziare e valorizzare sul proprio sito web l'iniziativa nei suoi profili soggettivi e nei suoi aspetti contenutistici.

Art. 5 – Efficacia

1. Il presente protocollo avrà efficacia fra le Parti se e quando aderiranno al network almeno sei dei soggetti elencati all'art.1, comma 2.
2. Regione comunicherà l'avvenuto raggiungimento del numero minimo di adesioni elencando gli aderenti.

Art. 6 – Guida agli interventi a favore dei disabili

1. Le parti si impegnano altresì a collaborare nella redazione della "Guida 2018" fornendo, per ciascun intervento di propria competenza, una scheda descrittiva redatta secondo il format e gli stilemi linguistici già collaudati e presenti nelle passate edizioni.
2. La Regione si riserva la facoltà di procedere alle revisioni stilistiche indispensabili a garantire l'omogeneità della pubblicazione ricercando in ogni caso l'intesa con Agenzia delle Entrate.

Art. 7 – Durata

1. Dal momento in cui il protocollo diverrà impegnativo, le Parti avranno 60 giorni per renderlo pienamente operativo.
2. Trascorso un anno di attività a regime, le Parti verificheranno i risultati conseguiti e decideranno, di comune accordo, se proseguire la collaborazione eventualmente estendendola ad ulteriori ambiti territoriali.
3. In ogni caso la fase sperimentale, e dunque l'efficacia del presente protocollo, avrà termine il 31/12/2018.

Art. 8 – Estensione network

1. Regione si riserva di allargare la platea degli aderenti al network allorché ne riconosca l'utilità ai fini di una più esaustiva informazione ai soggetti disabili.
2. Regione si dichiara in ogni caso disponibile a stipulare specifici protocolli con il Difensore Civico regionale, il Garante dei detenuti ed il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza.

Torino,

Agenzia delle Entrate
Il Direttore regionale del Piemonte

Giovanni Achille Sanzò

Regione Piemonte
Il Presidente

Sergio Chiamparino